



COMUNE DI SCARLINO
PROVINCIA DI GROSSETO
UFFICIO VINCOLO IDROGEOLOGICO
SETTORE 6 – SVILUPPO E ASSETTO DEL TERRITORIO
Via Martiri d'Istia, 1 – 58020 Scarlino (GR)
www.comune.scarlino.gr.it



Spazio riservato all'ufficio	AL Sig. SINDACO DEL COMUNE DI SCARLINO UFFICIO VINCOLO IDROGEOLOGICO
Marca da bollo € 14.62	
Protocollo	E p.c. Al Comando Corpo Forestale dello Stato di.....

Modello 2 – Dichiarazione inizio lavori

- Ufficio Vincolo Idrogeologico Comunale (documentazione in n.3 copie in carta semplice) ⁽¹⁾
- Sportello Unico Attività Produttive (documentazione in n.4 copie in carta semplice + domanda unica SUAP) ⁽¹⁾

- Dichiarazione di Inizio Lavori ai fini del Vincolo Idrogeologico**
- Variante alla D.I.L. n° _____ del _____**

(L.R.T.39/2000 e successive modificazioni - Art.101 D.P.G.R..n.48/R del 08.08.2003)

IL SOTTOSCRITTO

Cognome _____ Nome _____ Data di nascita ____/____/____

Luogo di nascita _____ (Prov. _____) C.F. _____

Residente in _____ CAP _____ (Prov. _____) Via/P.zza _____ n. _____

Tel. _____ cell. _____ Fax _____ E-mail _____ @ _____

In qualità di:

Proprietario **Comproprietario** **Titolare del compromesso di vendita**

Legale rappresentante della Società: _____

Titolare della ditta individuale: _____

C.F. _____ P. IVA _____

denominazione o ragione sociale _____

con sede legale amministrativa nel Comune di _____ CAP _____ (Prov. _____)

Via/P.zza _____ n. _____

Tel. _____ Fax _____ E-mail _____ @ _____

Il Responsabile del Settore ai sensi della Legge 241/90 è l'Arch. Patrizia Duccini. Il Redattore dell'Istruttoria è il Geologo Dott. Fabrizio Fanciulletti - Gli atti sono disponibili presso l'Ufficio del Vincolo Idrogeologico - Apertura al pubblico 1° lunedì del mese ore 9,00 – 12,00 e 3° martedì del mese ore 14,30 – 17,30

tel. 0566/38542 fax 0566/37401 e-mail: p.duccini@comune.scarlino.gr.it



DENUNCIA L'INIZIO DEI LAVORI DI (barrare la casella corrispondente):

- Art.100 c.2** realizzazione di **scannafossi** ad edifici esistenti di dimensioni **non superiori ad 1 metro di larghezza e a 2 metri di profondità**, rispettando le seguenti condizioni (è facoltativo allegare la Relazione Geologica):
- lo scavo sarà effettuato entro lo stretto necessario alla realizzazione dell'opera, in stagioni a minimo rischio di piogge, procedendo per piccoli settori, facendo seguire l'immediata realizzazione delle opere di contenimento e procedendo ad ulteriori scavi solo dopo che queste ultime daranno garanzia di tenuta;
 - saranno realizzati i necessari drenaggi a retro delle opere di contenimento del terreno.
- Art.100 c.3** costruzione di **muri di confine, cancelli e recinzioni** con cordolo continuo, rispettando le seguenti condizioni (è facoltativo allegare la Relazione Geologica):
- gli scavi saranno limitati a quelli necessari alla messa in opera di muri e cordoli;
 - le opere saranno poste al di fuori dell'alveo di massima piena di fiumi, torrenti o fossi e non impediscano il regolare deflusso in impluvi o linee di sgrondo esistenti;
 - le opere non comporteranno l'eliminazione di piante o ceppaie, fatta eccezione per la sola potatura di rami o il solo taglio di polloni, né l'infissione di rete o di sostegni sulle stesse.
- Art.100 c.4** realizzazione di **muri di contenimento** del terreno di **altezza massima non superiore a m.1,50**, rispettando le seguenti condizioni (è facoltativo allegare la Relazione Geologica):
- la somma dei volumi di scavo e di riporto sarà inferiore a 1 metro cubo per ogni metro lineare di muro da realizzare.
- Art.100 c.5** realizzazione di **opere di manutenzione straordinaria di viabilità esistente** (fossette o canalette laterali, tombini, tubazioni di attraversamento, rimodellamento o consolidamento di scarpate stradali, realizzazione di muri di sostegno che non comportino sbancamenti ma solo movimenti superficiali di terreno, trasformazione di strade a fondo naturale in strade a fondo asfaltato e/o lastricato), rispettando le seguenti condizioni (è facoltativo allegare la Relazione Geologica):
- le acque raccolte da canalette, tombini od altre opere di regimazione saranno convogliate negli impluvi naturali o in punti saldi ove le stesse non possano determinare fenomeni di erosione o di ristagno;
 - le strade a fondo asfaltato o comunque artificiale saranno dotate di opere per la raccolta e la regimazione delle acque, atte ad evitare alterazione della circolazione delle acque nei terreni limitrofi ed incanalamenti delle acque sulla sede stradale;
 - i lavori procedano per stadi di avanzamento tali da consentire l'immediata ricolmatura di scavi a sezione obbligata ed il consolidamento di fronti di scavo o di riporto al fine di evitare fenomeni di erosione o di ristagno delle acque;
 - per il rimodellamento delle scarpate saranno adottate tutte le cautele necessarie al fine di evitare fenomeni di smottamento o di erosione, operando in stagione a minimo rischio di piogge, allestendo fossette di guardia per deviare le acque provenienti da monte e mettendo in opera graticciate od altre opere di trattenimento del terreno ove lo stesso non abbia sufficiente coesione.
- Art.100 c.6** realizzazione di **pozzi per attingimento di acqua ad uso domestico**, rispettando le seguenti condizioni (deve essere allegata la Relazione Geologica):
- le indagini geologiche a corredo del progetto attestano la compatibilità dell'emungimento previsto con le caratteristiche geomorfologiche e con la circolazione idrica profonda dell'area considerata, escludendo in particolare fenomeni di subsidenza dei terreni ed interferenze con il regime di eventuali sorgenti.
- Art.100 c.7** realizzazione di **ampliamenti volumetrici a edifici esistenti**, rispettando le seguenti condizioni (deve essere allegata la Relazione Geologica):
- l'edificio non viene ampliato planimetricamente;
 - dalla Relazione Geologica risulta che nei terreni in pendio il sovraccarico determinato dal nuovo edificio è compatibile con la stabilità del versante.
- Art.100 c.8 – punto 1** installazione nei terreni boscati di **serbatoi esterni** per GPL o altri combustibili liquidi o per acqua, della **capacità da 3 a 10 metri cubi**, rispettando le seguenti condizioni (è facoltativo allegare la Relazione Geologica):
- l'installazione non comporterà scavi o riporti di terreno superiori a 3 mc. di terreno o realizzazione di opere di contenimento del terreno di altezza superiore a 1 m.;
 - le opere accessorie non interessano aree boscate e non comportano movimenti di terreno superiori allo stesso limite imposto per il serbatoio;
 - il terreno di scavo sarà conguagliato in loco provvedendo al suo rinverdimento ed alla regimazione delle acque superficiali, o reimpiegato in siti autorizzati o smaltito in conformità alla vigente normativa sui rifiuti;
 - non saranno eliminate piante o ceppaie arboree;
 - nel caso di serbatoi per acqua, le tubazioni di troppo-pieno convoglieranno le acque in superficie senza creare fenomeni di erosione o di ristagno;
 - lo scavo non eccederà lo stretto necessario alla posa in opera del serbatoio;
 - lo scavo sarà immediatamente ricolmato evitando ristagni di acqua al suo interno;
 - le opere accessorie, fatte salve quelle consentite dal Regolamento, non interessano aree boscate e non comportano movimenti di terreno superiori a quelli necessari per la posa in opera del serbatoio.

Il Responsabile del Settore ai sensi della Legge 241/90 è l'Arch. Patrizia Duccini. Il Redattore dell'Istruttoria è il Geologo Dott. Fabrizio Fanciulletti - Gli atti sono disponibili presso l'Ufficio del Vincolo Idrogeologico - Apertura al pubblico 1° lunedì del mese ore 9,00 – 12,00 e 3° martedì del mese ore 14,30 – 17,30



- Art.100 c.8 – punto 2** installazione nei terreni boscati di **serbatoi interrati** per GPL o altri combustibili liquidi o per acqua, della **capacità da 3 a 10 metri cubi**, rispettando le seguenti condizioni (è facoltativo allegare la Relazione Geologica):
- lo scavo non eccederà lo stretto necessario alla posa in opera del serbatoio;
 - lo scavo sarà immediatamente ricolmato evitando ristagni di acqua al suo interno;
 - le opere accessorie, fatte salve quelle consentite dal Regolamento, non interessano aree boscate e non comportano movimenti di terreno superiori a quelli necessari per la posa in opera del serbatoio;
 - il terreno di scavo sarà conguagliato in loco provvedendo al suo rinverdimento ed alla regimazione delle acque superficiali, o reimpiegato in siti autorizzati o smaltito in conformità alla vigente normativa sui rifiuti;
 - non saranno eliminate piante o ceppaie arboree;
 - nel caso di serbatoi per acqua, le tubazioni di troppo-pieno convoglieranno le acque in superficie senza creare fenomeni di erosione o di ristagno.
- Art.100 c.9** Interventi da attuare in conformità delle previsioni degli S.U. Comunali nelle aree per le quali sia stata approvata la carta della fattibilità ex L.R. 21/84 e L.741/81 ferme restando le condizioni previste dall'art.100 comma 9 del Regolamento Forestale.

Essendo a conoscenza delle conseguenze penali derivanti da dichiarazioni mendaci e/o non rispondenti a realtà,

DICHIARA

Che i suddetti lavori saranno realizzati nel Comune di _____

Località _____

Dati catastali **Catasto Terreni** **Catasto Fabbricati** Foglio Particella.....
Foglio Particella.....
Foglio Particella.....

- che, con l'intervento in progetto e durante l'esecuzione dell'intervento stesso, saranno fatti salvi ed impregiudicati i **diritti di terzi**;
- di essere a conoscenza che l'esecuzione delle opere previste dalla presente denuncia potrà considerarsi autorizzata solo dopo che siano trascorsi **20 (venti) giorni** dalla data di presentazione al Protocollo del Comune di Scarlino; in luogo dell'autorizzazione alle opere per silenzio-assenso, l'intervento potrà essere autorizzato anche antecedentemente al termine suindicato a seguito della attestazione di verifica della D.I.A. ai sensi della L.R.43/03 da parte dell'Ufficio Urbanistica del Comune;
- che la presente D.I.L. darà titolo ad eseguire i lavori in progetto sino a **3 (tre) anni** dalla data di cui al punto precedente;
- che l'intervento richiesto riguarda esclusivamente gli interventi in oggetto da effettuarsi nel Comune di Scarlino in **Loc. _____**, identificata catastalmente al **Foglio _____ mappale/i _____**, come da planimetria allegata;
- di rispettare, nella esecuzione dei lavori, le norme tecniche generali di cui agli **Artt.74, 76, 77, 78** del D.P.G.R.n.48/R del 08.08.2003 e di obbligarne al rispetto delle citate norme le **ditte esecutrici** dei lavori;
- di essere a conoscenza che i lavori in oggetto **potranno essere sospesi in qualsiasi momento** dagli Organi preposti alla tutela del Vincolo e che gli stessi Organi, **anche dopo il termine dei lavori**, potranno dettare prescrizioni o imporre opere tese all'eliminazione di eventuali pericoli di carattere idrogeologico causati dall'intervento in oggetto;
- che saranno rispettate le **prescrizioni** contenute nella Relazione Geologica allegata (solo se ricorre il caso);
- di realizzare, indipendentemente dall'intervento in progetto, tutte quelle opere atte a garantire una corretta **regimazione delle acque superficiali, meteoriche o di infiltrazione** (scoline trasversali, canalette di scolo, drenaggi, ecc.);
- che il **materiale terroso proveniente dagli scavi**, qualora non riutilizzato per il riempimento degli stessi scavi, sarà conguagliato sul posto in zone prive di vegetazione forestale, opportunamente sistemato in strati, livellato, compattato e rinverdito in modo da evitare ristagni d'acqua o franamenti, oppure smaltito secondo la vigente normativa;
- di essere a conoscenza che, qualora il **cantiere** a supporto dell'esecuzione delle opere in oggetto venisse realizzato al di fuori dell'area di intervento autorizzata, il sottoscritto è obbligato a presentare una apposita istanza necessaria alla acquisizione della necessaria autorizzazione ai fini del Vincolo Idrogeologico;
- che l'**area di cantiere** sarà ripristinata sia dal punto di vista morfologico che vegetazionali con essenze tipiche della zona;

Il Responsabile del Settore ai sensi della Legge 241/90 è l'Arch. Patrizia Duccini. Il Redattore dell'Istruttoria è il Geologo Dott. Fabrizio Fanciulletti - Gli atti sono disponibili presso l'Ufficio del Vincolo Idrogeologico - Apertura al pubblico 1° lunedì del mese ore 9,00 – 12,00 e 3° martedì del mese ore 14,30 – 17,30

tel. 0566/38542 fax 0566/37401 e-mail: p.duccini@comune.scarlino.gr.it

Pagina 3 di 5

2_modello_dil



- 12) che, nel caso di installazione di **serbatoi di GPL o similari** a distanza inferiore a m.100 dal bosco, sarà provveduto all'installazione di idonee protezioni ed impianti secondo le caratteristiche imposte dalla vigente normativa antincendio;
- 13) che le opere richieste saranno realizzate in condizioni di **sicurezza idraulica e idrogeologica** secondo quanto disposto e consentito dalla normativa vigente in materia di rischio idraulico e idrogeologico;
- 14) di essere a conoscenza che, qualora le dichiarazioni indicate nei punti precedenti non corrispondano a verità, le opere eventualmente eseguite saranno considerate come effettuate in **totale assenza di autorizzazione** dal punto di vista idrogeologico, fatti salvi i provvedimenti previsti da altre fattispecie normative;
- 15) di essere a conoscenza della L.675/96 e ss.mm.ii. e di autorizzare il Comune di Scarlino al trattamento dei **dati personali** che mi riguardano; tale trattamento, cautelato da misure idonee a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati, dovrà avvenire per le sole finalità istituzionali e strumentali dell'Ente;
- 16) di tenere depositata sul luogo dell'intervento **una copia del presente atto** a disposizione degli organi di controllo.

conferendo altresì incarico professionale al/ai professionista/i sottoscrittore/i degli elaborati tecnici, al fine di conseguire titolo all'esecuzione dell'intervento in oggetto, si allega la seguente documentazione ⁽¹⁾:

- Fotocopia del **documento di identità** del richiedente e del/dei **professionista/i** incaricato/i;
- Corografia **1:25.000** e **1:10.000 (CTR Regione)** con individuazione puntiforme dell'intervento;
- Estratto di **planimetria catastale** con indicato l'elenco delle particelle interessate dall'intervento;
- (se ricorre il caso) **Relazione Geologica** a firma del Dr. Geologo _____, con studio in _____ Via _____ n.____, iscritto all'Ordine dei Geologi della Regione _____ al n.____, redatta in conformità a quanto disposto dall'Art.75 del D.P.G.R.n.48/R del 08.08.2003, contenente:
 - Verifica in ordine alla normativa vigente in materia di rischio idraulico e geomorfologico;
 - Dichiarazione della fattibilità dell'intervento⁽²⁾;
 - Verifica di conformità alla pianificazione urbanistica del Comune (Piano Strutturale, Regolamento Urbanistico)⁽³⁾;
- **Progetto edilizio/urbanistico** dell'intervento (rispondente alle disposizioni di cui alla **L.R.1/2005**) a firma di Tecnico abilitato _____, con studio in _____ via _____ n.____, iscritto _____ Professionale della Provincia di _____ al n.____, contenente:
 - Planimetrie e sezioni-tipo dell'intervento in cui sia evidenziato il profilo del terreno per un intorno significativo relativamente allo stato attuale, di progetto e sovrapposto;
 - Individuazione e quantificazione degli scavi e dei riporti di terreno previsti in progetto ⁽⁴⁾;
- **Documentazione fotografica panoramica e di dettaglio** dei terreni oggetto dell'intervento con indicazione dei coni di vista, regolarmente datata, timbrata e firmata da tecnico abilitato.
- **Progetto di riutilizzo e sistemazione delle terre e rocce da scavo come indicato all'art.186 del D.Lgs 3 aprile 2006 n.152, come modificato dal D.Lgs 16 gennaio 2008 n.4, contenente:**
 - planimetria in scala non inferiore a 1:500 dell'area di cantiere da definirsi in modo adeguato in base al tipo di intervento progettato, con indicazione della localizzazione e sistemazione degli scavi effettuati o dell'eventuale area di momentaneo stoccaggio;
 - analisi chimico fisica di campione/i significativo/i in ragione all'estensione e della profondità dello scavo effettuato e planimetria indicante i punti di prelievo e la profondità degli stessi con specifica indicazione dei possibili riutilizzi;

Il Responsabile del Settore ai sensi della Legge 241/90 è l'Arch. Patrizia Duccini. Il Redattore dell'Istruttoria è il Geologo Dott. Fabrizio Fanciulletti - Gli atti sono disponibili presso l'Ufficio del Vincolo Idrogeologico - Apertura al pubblico 1° lunedì del mese ore 9,00 – 12,00 e 3° martedì del mese ore 14,30 – 17,30



- progetto dettagliato dello stato attuale e dello stato modificato dei luoghi e relazione illustrativa indicante le metodologie adottate ed i tempi previsti per la definitiva sistemazione delle terre e rocce derivante dallo scavo e la compatibilità delle stesse alle finalità previste;
 - Nel caso in cui il riutilizzo e la sistemazione delle terre e rocce scavate avvenga in sito esterno al cantiere oggetto della progettazione, quanto sopra richiesto dovrà essere redatto per i siti di provenienza e destinazione delle stesse; qualora interessi ambiti amministrativi di più comuni, l'istanza dovrà essere presentata alle Amministrazioni interessate.
- **Attestazione versamento di €50,00 C.C. n. 13035589 intestato a Comune di Scarlino– Servizio Tesoreria – per diritti di Segreteria**
- **Marca da bollo da €14,62** da apporre sull'Autorizzazione.

Con la presente istanza il sottoscritto si impegna a rispettare quanto indicato nel progetto allegato e a rispettare le prescrizioni eventualmente indicate nell'atto autorizzativo.

Il sottoscritto dichiara infine di prendere atto della L.675/96 e ss.mm.ii. e di autorizzare il Comune di Scarlino al trattamento dei dati personali che mi riguardano; tale trattamento, cautelato da misure idonee a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi, dovrà avvenire per le sole finalità istituzionali e strumentali dell'Ente.

IL RICHIEDENTE

.....
(firma)

- Nota (1):** Istanza non prevedente procedura S.U.A.P., la documentazione deve essere allegata in **n.3 copie** in carta semplice; Istanza prevedente la procedura S.U.A.P., la documentazione deve essere allegata in **n.4 copie** in carta semplice.
- Nota (2):** A conclusione delle indagini geologiche o idrogeologiche deve essere esplicitamente dichiarata la fattibilità degli interventi progettati in merito agli aspetti geologici geomorfologici ed idrogeologici.
- Nota (3):** Le indagini geologiche o idrogeologiche devono contenere la verifica di conformità alla pianificazione urbanistica del Comune (Piano Strutturale, Regolamento Urbanistico).
- Nota (4):** Deve essere prodotto apposito elaborato con indicazione e quantificazione degli scavi e dei riporti di terreno previsti in progetto. Apposito progetto dovrà contenere le indicazioni di cui all'art. 186 del D. L.gsl. n° 152/06 come modificato dal D.Lgsl. n° 4 del 16 gennaio 2008.

Il Responsabile del Settore ai sensi della Legge 241/90 è l'Arch. Patrizia Duccini. Il Redattore dell'Istruttoria è il Geologo Dott. Fabrizio Fanciulletti - Gli atti sono disponibili presso l'Ufficio del Vincolo Idrogeologico - Apertura al pubblico 1° lunedì del mese ore 9,00 – 12,00 e 3° martedì del mese ore 14,30 – 17,30

tel. 0566/38542 fax 0566/37401 e-mail: p.duccini@comune.scarlino.gr.it